

Maxifesta a Scanzo per il «re» Moscato

La rassegna per il passito Docg coinvolgerà l'intero paese
Rievocazione storica e stand

Scanzorosciate

ROBERTO VITALI

Alle soglie dei 10 mila abitanti, Scanzorosciate e le sue frazioni hanno voglia di festeggiare. L'occasione è nel mese della vendemmia, perché questo è il Comune italiano che produce il celebre Moscato di Scanzo, vino passito Docg (a Denominazione di origine controllata e garantita, la più piccola Docg d'Italia, perché si può produrre solo a Scanzo e se ne producono solo 60 mila bottiglie). Nel nome del vino, quindi, sarà festa grande anche quest'anno. Le manifestazioni sono distribuite nel tempo ma il clou sarà il prossimo fine settimana, da venerdì 9 a domenica 11.

Vino e cultura

«Grazie all'impegno delle varie componenti sociali - afferma il sindaco Massimiliano Alborghetti, che è anche presidente della "Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi" - sarà la festa di tutti. Le iniziative

partono dal vino ma coinvolgeranno tutta la comunità: le cantine, i produttori di altre specialità alimentari (in particolare olio, miele e carne), le scuole, le famiglie, ristoranti e agriturismi, la storia e il paesaggio che sono parte integrante della nostra qualità della vita».

La rievocazione storica vedrà protagonista Francesco Martingano Colleoni, discendente del grande Bartolomeo Colleoni, nato a Scanzo nel 1548, anche lui condottiero, al servizio prima dei Savoia e poi della Repubblica di Venezia. Il centro di tutte le iniziative sarà la piazza del borgo storico di Rosciate, dove saranno installate, da venerdì sera e sino a domenica sera, le tipiche casette di legno che ospiteranno le varie cantine e gli altri espositori. «Ho visto con piacere - afferma Angelica Cuni, presidente del Consorzio Moscato di Scanzo - che quasi tutti i produttori hanno aderito. Stiamo collaborando bene e diamo una immagine unitaria nell'interesse di tutti». Con



Il sindaco Massimiliano Alborghetti e la presidente Angelica Cuni

la spesa di 7 euro il visitatore riceve un bicchiere a tracolla e tre buoni per tre assaggi tra i vari stand. Sette euro anche per un tagliere misto di prodotti scanzesi.

Iniziative per bimbi

Le iniziative collaterali coinvolgeranno centinaia di persone, famiglie e bambini. Venerdì sera rievocazione storica e esibizione del Gruppo sbandieratori-musici del Palio di Asti. Sabato pomeriggio il corteo storico di oltre 300 bambini delle quattro scuole dell'infanzia, accompagnati da insegnanti, genitori e guardie di Colleoni in costume rinascimentale. Alle 17 la gara di pigiatura dell'uva tra le scuole, per l'assegnazione del 1° Palio del Mosca-

to di Scanzo, un gonfalone nuovo di zecca. Domenica mattina camminate su tre diversi percorsi tra le belle colline di Scanzo (prenotazioni e info su www.stradamoscato.scanzo.it). Nel pomeriggio fiaba itinerante sul tema Moscato di Scanzo. Chiusura alle 21 con il concerto della JW Orchestra diretta da Marco Gotti che eseguirà arie verdiane arrangiate in chiave jazzistica. Tra le iniziative, un concorso tra i negozi e le stesse famiglie per la miglior vetrina e miglior abitazione addebbata in onore del Moscato. «Ci fa conoscere in tutto il mondo - dice il sindaco - e tutta la comunità lo deve sostenere». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Il gasdotto passerà sui nostri vigneti» Ricorso di 4 aziende

Scanzorosciate

Il temuto e contestato gasdotto, che dovrebbe ribaltare una parte dei pregiati vigneti di Scanzorosciate, torna di attualità e fa discutere in paese proprio alla vigilia dell'annuale festa dedicata al vino Moscato.

Sono almeno una decina d'anni che si parla di un nuovo gasdotto che, partendo dal Cremonese, dovrebbe arrivare alla centrale elettrica di Villa di Serio, di proprietà di Italgen spa, braccio energetico di Italcementi Group. La centrale è dismessa ma è volontà dell'Italcementi sostituirla con una nuova, più potente ma meno inquinante, non più a olio combustibile ma a metano, azzerando le emissioni di ossido di azoto e di monossido di carbonio. Per arrivare alla nuova centrale il gas metano dovrebbe attraversare il territorio di 21 Comuni bergamaschi e uno di questi è Scanzorosciate.

La notizia torna di attualità perché, dopo che la Gazzetta Ufficiale del 9 giugno scorso ha pubblicato l'autorizzazione interministeriale alla realizzazione dell'impianto con riconversione della centrale di Villa di Serio, quattro aziende che producono il pregiato Moscato di Scanzo stanno preparando il ricorso da presentare entro settembre al Tar (Tribunale amministrativo regionale) del Lazio

per cercare di fermare il gasdotto. Le quattro aziende sono quelle che avrebbero i vigneti fortemente danneggiati dagli scavi per il posizionamento del gasdotto sotterraneo: Savoldi, Celinato, Fuzier e Cascina Piazzolo. Per loro parla l'avvocato Paolo Savoldi, che coordina il ricorso: «Se si realizzasse il gasdotto così come progettato, si potrebbero ipotizzare gravissimi e irreversibili danni. Si tratta, infatti, di un'opera assolutamente invasiva del territorio da un punto di vista ambientale, paesaggistico e che potrebbe presentare notevoli criticità di carattere idrogeologico».

Contro il progetto Italgen: «A rischio coltivazioni pregiate»

Il titolare dell'Azienda Savoldi, Marcello, aggiunge: «Per realizzare il gasdotto è previsto uno scavo di 5 metri per 1,5 ma con un'area di lavoro che comprende una fascia di almeno 20 metri. Una vera e propria ferita che segnerebbe l'ambiente e il paesaggio, considerato oltretutto che sono previsti in località Valbona muri di contenimento in gabbioni. Si consideri che la Valle di Valbona è valutata a rischio idrogeologico e uno scavo di tale genere potrebbe favorire il rischio di frane con danni enormi e costituirebbe un rischio anche per la casa colonica del Settecento che attualmente ospita un agriturismo e l'adiacente dimora storica». ■

R. V.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

www.famila.it

SOTTO COSTO

Dal 7 al 17 Settembre 2011

SOTTOCOSTO sconto 48% € 1,69

SOTTOCOSTO sconto 32% € 3,90

SOTTOCOSTO sconto 33% € 199,90

SOTTOCOSTO sconto 58% € 1,79

SOTTOCOSTO sconto 45% € 1,20

famila
Con noi sei in famiglia.

Ciserano (BG) Corso Europa, angolo Via Francesca • Cortefranca (BS) Loc. Timoline prov. Rovato/Iseo • Pandino (CR) Via Tommasone • Ponte San Pietro (BG) Via San Clemente "Residenza le Piscine"